

+11,39%
TOD'S IN BORSA
DOPO L'AFFARE LVMH

Seduta con il botto ieri per Tod's a Piazza Affari, con il mercato che specula - dopo l'aumento della quota di Lvmh al 10% - su una possibile futura cessione dell'azienda della famiglia Della Valle al colosso francese del lusso. Il titolo è volato dell'11,39% a 39,32 euro, ben al di sopra dei 33,1 euro fissati tra Della Valle e Bernard Arnault per la cessione delle quote al gruppo francese.

Cciaa
Negoziato «Irene»
per evitare
i contenziosi

» Unioncamere e le Cciaa lanciano un servizio per prevenire contenziosi giudiziari tra imprese determinati da situazioni di difficoltà finanziarie. Il servizio «Irene-Istituto per la Relazione e il Negoziato» punta a evitare il contenzioso con un procedimento dalla durata limitata - 15 giorni - e con un costo di 100 euro più Iva per ciascuna parte per l'avvio del procedimento.

Opa Operazione da 855 milioni, CA diventa la sesta banca commerciale in Italia Vittoria nel finale: Crédit Agricole arriva al 91,17% e conquista Creval

Maioli: «Un successo per tutti, confermato il nostro radicamento nel Paese»

12,50

Euro
per azione
Il prezzo
finale era
12,50 euro a
prescindere
dalla soglia
raggiunta.

» Crédit Agricole mette a segno un risultato pieno: dopo tre settimane di opa conquista il Credito Valtellinese. Arriva al 91,17% del capitale, considerando le adesioni finali (90,94%) e quanto acquistato ai blocchi. Il traguardo è stato raggiunto ieri con il 41,5% conferito in una sola giornata, oltrepassando di gran lunga sia la soglia (il 66,7%) necessaria per avere le leve dell'assemblea straordinaria, sia quella per portare al delisting del titolo (che ieri ha chiuso in rialzo dell'1,31% a 12,40 euro).

Cifre che testimoniano il successo dell'operazione, sottolineato anche dai vertici della Banque Verte.

Una nota di Agricole ricorda che il corrispettivo per azione è di 12,270 euro, ex dividendo. In aggiunta, un dividendo di 0,230 euro per azione verrà pagato il 28 aprile da Creval, risultando in un corrispettivo complessivo di 12,500 euro per azione.

«Crédit Agricole - aggiunge il comunicato arrivato in serata - apprezza che la larga maggioranza degli azionisti di Creval abbia sfruttato l'opportunità rappresentata dall'offerta, che potrà contribuire alla creazione di un solido gruppo bancario italiano, al servizio di 3 milioni di clienti, con impatti positivi sulla situazione economica dei territori interessati e a



Ceo Giampiero Maioli.

beneficio di tutti gli stakeholder».

E al termine della giornata che ha sancito il successo dell'iniziativa, il ceo di Crédit Agricole Italia Giampiero Maioli non nasconde la soddisfazione e traccia la linea da seguire per il futuro.

«Abbiamo concluso, con grande soddisfazione, un'operazione che rappresenta



*Continueremo
a investire
nell'economia reale
e nella crescita
sostenibile*

un successo per tutti - commenta Maioli -. Si tratta di un'ulteriore conferma del profondo radicamento nel territorio italiano e della fiducia del Gruppo Crédit Agricole nel nostro Paese. Con CreVal rafforziamo ulteriormente l'impegno nella crescita sostenibile, in grado di generare benefici per tutti gli stakeholder, gli azionisti e, in particolare, i clienti e le persone che vi lavorano. Voglio mandare un caloroso saluto a tutti i colleghi di CreVal: nei prossimi mesi sarà per noi prioritario incontrarli, ascoltarli e condividere con loro tutti i vantaggi derivanti dall'appartenenza a un grande gruppo internazionale».

Non solo. «Continueremo a investire nell'economia reale - aggiunge Maioli - mettendo a disposizione di imprese e famiglie tutte le nostre competenze e la nostra solidità. È la nostra ragion d'essere e il modo in cui Crédit Agricole ha lavorato tutti i giorni in Italia da più di 40 anni, valorizzando tutti i territori in cui è presente e costruendo relazioni durature con tutte le comunità. Il nostro Gruppo è sempre stato e continuerà ad essere al servizio del nostro Paese, per contribuire alla fase di rilancio che ci vede protagonisti in Europa».

Il cammino dell'opa ha vi-

sto diverse tappe salienti. Martedì scorso CA ha ritoccolato l'offerta a 12,5 euro pieni e prorogando di due giorni i tempi per aderire. A quel punto hanno accettato la proposta anche i più critici sulla congruità del prezzo, partito da 10,5 euro e poi alzato a 12,20 euro più un bonus di 30 cent al raggiungimento del 90%. Tra questi un socio storico come l'imprenditore francese, Denis Dumont che chiamando l'ad Luigi Lovaglio è stato uno degli artefici del rilancio del Creval. Ma anche diversi fondi.

Il progetto ha un'ottica industriale ben precisa e punta alla valorizzazione del territorio e al sostegno all'economia reale. L'operazione tutta cash, che in partenza era da 737 milioni di euro ed è salita a 855 milioni, pone ancora di più la Banque Verte in un ruolo di primo piano in Italia, tanto da diventare la sesta banca commerciale del Paese.

Con questa acquisizione nei piani del gruppo c'è un focus sul Sud, un significativo rafforzamento nel Nord Italia e nuove assunzioni di giovani. Creval ha 3.500 dipendenti ed è presente in 11 regioni con 355 filiali, più della metà nel Nord e in particolare in Lombardia.

r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Acceleratore imprese» Digitale ed estero: la Cdp sostiene la Devodier

» Devodier Prosciutti è stata selezionata da Cassa Depositi e Prestiti per partecipare al programma «Acceleratore Imprese», un percorso personalizzato per accompagnare lo sviluppo delle imprese italiane.

«Questa opportunità, in particolare, è rivolta alle Pmi italiane e siamo felici di essere stati riconosciuti e selezionati, tra un pool di partecipanti, come azienda ad alto potenziale di crescita», dichiara Michele Devodier, export manager e terza generazione alla guida dell'azienda di Mulazzano Ponte.

Il programma, che durerà un anno, mette a disposizione società di consulenza internazionali e primarie università italiane, oltre ad una rete di imprese eccellenti e altri stakeholders, con l'obiettivo di aiutare le imprese ad affrontare con successo le nuove sfide. Ad una prima fase di valutazione delle caratteristiche principali dell'azienda, è seguita una seconda fase di screening personalizzato volta ad individuare le aree prioritarie di intervento.

«Tra queste, la trasformazione digitale e l'internazionalizzazione. Due ambiti che possono diventare strategici se sviluppati con un affiancamento altamente specializzato», continua Devodier, nel ricordare i numeri dell'azienda che produce 200mila Prosciutti di Parma annui e conta oggi 32 dipendenti. Già presenti in molte destinazioni extra UE, tra cui Usa, Canada, Asia, e Australia, oltre al mercato europeo, allo stato attuale l'export per il prosciuttificio rappresenta circa il 13% delle vendite. «È un ramo in continua crescita e ci stiamo aprendo a sempre più paesi (ultimo ad esempio Panama), quindi crediamo che sia essenziale l'acquisizione di competenze avanzate», aggiunge ancora Michele Devodier, certo che questo nuovo progetto innescherà dinamiche virtuose per continuare a crescere sulla scia di un approccio volto all'innovazione, mantenendo intatto un Dna vocato all'eccellenza e alla massima qualità artigianale.

Su questo principio si innesta il lavoro che si andrà a sviluppare sulla digitalizzazione. Devodier Prosciutti ad oggi si è mossa lungo due direttrici: l'implementazione della comunicazione diretta al consumatore (social media in primis) e l'introduzione di soluzioni tecnologiche laddove sia possibile pur mantenendo la lavorazione artigianale e manuale dei prosciutti. «Ben venga quindi un ulteriore step per lo sviluppo 4.0 di quei processi (analisi, organizzazione, vendite) la cui ottimizzazione consentirà di concentrarsi e incrementare sempre più l'arte del saper fare», conclude Devodier.

Antonella Del Gesso
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Art-Er Il ciclo online «The Job After» partirà mercoledì prossimo Startup, incontri di formazione per imprenditori

» Torna «The Job After», un vero e proprio format di stampo divulgativo e formativo sull'imprenditorialità post-emergenza. È rivolto a persone in fase di esplorazione imprenditoriale, crescita professionale o instabilità lavorativa a seguito della pandemia. La terza edizione include partner e ospiti speciali e un nuovo formato. Quattro i moduli formativi, in programma da mercoledì 28 aprile a settimane alterne, dalle 17 alle 18, seguiti da altrettanti talk lo stesso giorno dalle 18 alle 19.

Mercoledì corso al via con la formazione su Equity Crowdfunding e Impact Investing a cura di Sonia Gennaro, Marketing & Communication Manager di Lita.co. Alle 18, un talk a cinque voci sulle startup e l'imprenditoria a impatto sociale, moderato da Alain

Marengni di Art-Er e Marco D'Angelo di Officine On/Off. Interverranno Andrea Censoni, Chris Richmond N'zi, Claudio Naviglia, Francesco Inguscio, Sonia Gennaro. Altri appuntamenti il 12 maggio, il 27 maggio e il 9 giugno. La partecipazione al percorso, in videoconferenza, è gratuita previa registrazione tramite l'apposito form a questo link: <https://bit.ly/thejobafterIII>.

Marengni di Art-Er e Marco D'Angelo di Officine On/Off. Interverranno Andrea Censoni, Chris Richmond N'zi, Claudio Naviglia, Francesco Inguscio, Sonia Gennaro.

Altri appuntamenti il 12 maggio, il 27 maggio e il 9 giugno. La partecipazione al percorso, in videoconferenza, è gratuita previa registrazione tramite l'apposito form a questo link: <https://bit.ly/thejobafterIII>.

Fiera A maggio sono previsti eventi su internet Sps, la rassegna «in presenza» è rimandata al 2022 a Parma

» Per assicurare una manifestazione in sicurezza, in accordo con espositori e partner, Sps Italia, la fiera per l'automazione e la digitale nell'industria, slitta all'anno prossimo. La rassegna si svolgerà «in presenza» dal 24 al 26 maggio 2022 nei padiglioni della Fiera di Parma. «Siamo alla vigilia di quella che riteniamo possa essere una reale ripresa - afferma Donald Wich, administra-

tore delegato di Messe Frankfurt Italia -. Nonostante le nuove disposizioni ne consentano lo svolgimento, per senso di responsabilità verso il network di Sps Italia, abbiamo deciso di rimandare l'evento fieristico all'anno prossimo, lasciando ai nostri espositori e visitatori la possibilità di pianificare la presenza in un contesto di fiducia e maggior certezza». Intanto, con il sostegno

delle aziende partner, si lavora alla seconda edizione di Sps Italia Digital Days. L'iniziativa si svolgerà dal 25 al 27 maggio di quest'anno sulla piattaforma digitale Contact Place. «In questi mesi abbiamo intrapreso un percorso digitale che successivamente diventerà collaterale alla manifestazione», precisa Francesca Selva, Vice President Marketing & Events Messe Frankfurt Italia.

CEIP INFORMA		ANDAMENTO QUOTAZIONI			
Prosegue la fase di aumento dei prezzi energetici, influenzati in modo particolare dalle quotazioni dei titoli di emissione CO2, che hanno visto registrare nuovi massimi storici nelle ultime sessioni. Inoltre hanno contribuito le temperature sotto le medie stagionali delle ultime settimane.					
	Media periodo dal 16/04 al 22/04	Media periodo dal 09/04 al 15/04	Var. % sett. precedente	Var. % mese precedente	
ELETTRICITÀ (€/MWH)					
Prezzi Spot	74,76	70,92	5,41	↑	23,78
Prezzi a termine 2022	63,95	62,60	2,15	↑	5,59
Prezzi a termine 2023	60,75	59,94	1,34	↑	4,50
GAS NATURALE (€/CENT/M³)					
Prezzi Spot	22,88	21,55	6,17	↑	18,38
Prezzi a termine 2022	20,65	19,93	3,62	↑	6,26
Prezzi a termine 2023	19,19	18,82	1,98	↑	3,64
BRENT (DOLLARO/BARILE)	66,22	64,68	2,38	↑	0,79

L'EGO - HUB

FONTE: Elaborazione Celp su dati di mercato